

**REGOLAMENTO TESI DI SPECIALIZZAZIONE**  
**Scuola Di Specializzazione In “Malattie Infettive, Profilassi e Polizia**  
**Veterinaria” DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA DI BARI**

1. La richiesta di elaborato finale di specializzazione (tesi) deve essere effettuata dallo specializzando entro la seconda settimana dall'inizio delle lezioni del terzo anno di corso.
2. La tesi consiste in un elaborato (abstract) di circa tre pagine (secondo lo schema riportato nell'allegato 1) relativo ad una tematica inerente uno degli insegnamenti impartiti durante il corso di specializzazione, la quale costituirà argomento di dissertazione orale durante l'esame finale.
3. L'esame finale della Scuola di Specializzazione si svolge in due sedute che si tengono, orientativamente, nei mesi di ottobre e dicembre di ciascun anno, con possibilità di una seduta straordinaria nel mese di aprile. Il candidato sostiene l'esame dinanzi ad una commissione nominata dal Consiglio della Scuola prima di ogni seduta, composta dal Presidente della Scuola (o suo sostituto) e da altri quattro docenti.
4. Nel corso dell'esame il candidato espone criticamente la tematica oggetto della tesi e risponde alle domande dei componenti della commissione.
5. Il voto finale corrisponde alla media aritmetica delle votazioni conseguite negli esami di profitto dei tre anni di corso. La commissione dispone di ulteriori 4 punti che, tenuto conto della dissertazione in sede di esame finale, possono essere aggiunti al voto del *curriculum*. Il punteggio aggiuntivo potrà essere assegnato in base allo schema seguente:
  - per *curricula* uguali o inferiori a 35, massimo n. 1 punto;
  - per *curricula* compresi tra 36 e 40, massimo n. 2 punti;
  - per *curricula* compresi tra 41 e 45, massimo n. 3 punti;
  - per *curricula* uguali o superiori a 46, massimo n. 4 punti.
6. La lode può essere assegnata solo nel caso in cui la somma del voto del *curriculum* e del voto di specializzazione sia superiore a 50 (*curriculum* pari ad almeno 47) e a condizione che sia espressa all'unanimità da tutti i componenti della commissione.
7. La tesi deve essere redatta in tre copie e consegnata, entro dieci giorni dalla data ufficiale della seduta di specializzazione:
  - 1 copia alla Segreteria delle Scuole di Specializzazione presso l'Ateneo di Bari;
  - 1 copia alla Segreteria della Scuola di Specializzazione in “Malattie Infettive, Profilassi e Polizia Veterinaria” presso la Sezione di Malattie Infettive (Valenzano);
  - 1 copia al relatore della tesi.

Allegato 1

**A - FAC-SIMILE DEL FRONTESPIZIO**

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN  
MALATTIE INFETTIVE, PROFILASSI E POLIZIA VETERINARIA**

---

**TESI DI SPECIALIZZAZIONE**

**TITOLO**

**Relatore  
Xxxxx**

**Prof. Xxxxx**

**Specializzando  
Dott.ssa Xxxxx Xxxxx**

---

**ANNI ACCADEMICI xxxx/xx-xxxx/xx-xxxx/xx**

## **B - IMPOSTAZIONE DEL TESTO (abstract)**

### **Rilegatura**

Cartoncino di colore rosso con scritte nere.

### **Testo**

(carattere Times New Roman 12, interlinea 1,5, giustificato)

### **Bibliografia**

(massimo 10 riferimenti bibliografici, carattere Times New Roman 12, interlinea 1,5, giustificato)

La bibliografia deve essere preparata secondo le indicazioni di seguito riportate:

#### Riviste internazionali:

Tizio C.E., Caio R.K., 1993. Relationship between pharmacological properties and clinical efficacy of ruminant anthelmintics. *Journal of Impossible Results* 49, 123–158.

#### Simposi e numeri speciali:

Tizio A.J., Caio C., 1993. Persistent efficacy of doramectin against experimental nematode infections in calves. In: Vercruyssen, J. (Ed.), *Doramectin – a novel avermectin*. *Journal of Impossible Results* 49, 45–50.

#### Libri:

Bianchi T. (Ed.), 1989. *Applied Veterinary Epidemiology*. Elsevier, Amsterdam, 344 pp.

#### Libri con più di un Autore:

Bianchi M.B., Rossi P.K., 1978. Recent developments in the periodate method of conjugating horseradish peroxidase (HRPO) to antibodies. In: Verdi W., Sempronio K. (Eds.), *Immunofluorescence and Related Staining Techniques*. North Holland, Amsterdam, pp. 215–224.

Articoli online, ma senza volume e numero di pagine, citare il codice Digital Object Identifier (DOI).